



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÔMA TRENTIN-SÜDTIROL

Regione Autonoma Trentino Alto Adige
Autonome Region Trentino Südtirol

Assessor für örtliche Körperschaften
Assessore agli enti locali
Assessur per i ent local

Id Doc: 2912962

Registro: RATAA



Num. Prot: 0001835/P

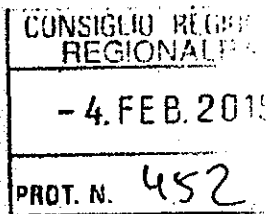
del: 02/02/2015

Dr.Nogg./gsw

Preg. mo Signor
Cons. RODOLFO BORGA
Gruppo Amministrare e Civica Trentina
Vicolo della SAT, 12
38122 TRENTO

Bolzano, 30.01.2015

e.p.c. Gentile Signora
Dott.ssa CHIARA AVANZO
Presidente del Consiglio regionale
Piazza Dante, 16
38122 TRENTO



Preg.mo Signor
Dott. UGO ROSSI
Presidente della
Regione Autonoma Trentino-Alto Adige
Via Gazzoletti, 2
38122 TRENTO

Oggetto: risposta all'interrogazione n. 93/XV sulla riduzione dei contributi ai Comuni di Ledro e Comano Terme.

In riscontro all'interrogazione n. 93/XV di data 16 gennaio 2015, presentata al Consiglio regionale in data 20 gennaio 2015, si fa presente quanto segue.

Come noto, i Comuni di Comano Terme e di Ledro derivano da un processo di fusione di Comuni che si erano preliminarmente costituiti in Unioni di comuni. Alle due Unioni di Comuni e ai subentranti Comuni di Ledro e di Comano Terme la Regione ha erogato (e continuerà ad erogare) i contributi sulla base della disciplina che era prevista dall'articolo 46, commi 6 e 7, della legge regionale 4 gennaio 1993 n. 1 e s.m., nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11. In particolare, l'articolo 46 comma 7 prevede(va) che "Nel caso di fusione entro il decimo anno dei comuni partecipanti all'unione sono erogati per dieci anni contributi in misura corrispondente a quelli erogabili ad una unione in eguali condizioni. Tale contribuzione è prorogata per un periodo pari agli anni in cui l'unione non ha beneficiato del contributo regionale per effetto della fusione anticipata. L'entità del contributo è incrementata di un terzo, da destinare esclusivamente a spese in conto capitale, in corrispondenza degli anni compresi tra la fusione anticipata e la scadenza del primo decennio."

J..

I criteri per la concessione dei contributi alle unioni di comuni (criteri utilizzati anche per la concessione dei contributi alle fusioni di comuni sulla base della richiamata disciplina) sono stati adottati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1106 di data 1 ottobre 1999 e successivamente modificati dalle deliberazioni n. 773 di data 29 maggio 2001, n. 727 di data 30 luglio 2002, n. 190 di data 2 settembre 2009 e n. 230 di data 12 novembre 2013.

La deliberazione da ultimo citata ha ridotto l'importo massimo dei contributi erogabili alle unioni di comuni (e quindi anche alle fusioni di comuni) per le motivazioni che sono riportate nella stessa deliberazione (che si allega) e che sono collegate alla limitatezza delle risorse disponibili, derivante dalla grave crisi finanziaria degli ultimi anni.

Sulla base dei criteri recati dalla citata deliberazione n. 230/2013, il contributo massimo sulle spese correnti non può superare – nel caso di sei o più comuni coinvolti nell'ipotesi di unione/fusione – l'importo di 334.000 euro/annui rispetto al limite previgente di 1.000.000 di euro. Nel caso di unione/fusione composta da due comuni l'importo massimo è fissato in 166.000 euro/annui rispetto al limite previgente fissato in euro 500.000.

La Giunta regionale, pur nelle circostanze di eccezionale difficoltà finanziaria, ha invece ritenuto di escludere – con una norma transitoria ad hoc per i soli Comuni di Ledro e Comano Terme – gli effetti della riduzione dei contributi, proprio per tenere nella massima considerazione il fatto che le amministrazioni comunali e i cittadini hanno espresso un parere favorevole alla fusione anche sulla base degli incentivi regionali allora previsti (ma per i quali non si è mai data alcuna garanzia assoluta di immutabilità). Quindi solo per i Comuni di Ledro e Comano Terme valgono ancora i limiti previgenti (rispettivamente di 1.000.000 e di 500.000 euro), notevolmente più alti rispetto a quelli che si applicano a tutti gli altri comuni che derivano da processi di fusione.

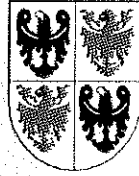
Quanto alla specifica revisione dei criteri di determinazione del contributo regionale (criteri che valgono per tutti i comuni fusi, compresi quelli di Ledro e Comano Terme), la Giunta regionale ha motivato tale scelta (come risulta dalla delibera) sulla base del processo graduale di passaggio dalla finanza derivata a quella autonoma con la soppressione dei trasferimenti provinciali (che sono considerati per il calcolo del contributo regionale) di natura permanente e generale e l'istituzione di nuove forme di entrate proprie dei comuni. In pratica, con la delibera n. 230/2013 si è tenuto conto della graduale riduzione dei contributi provinciali sulla spesa corrente (che sono sempre stati detratti dal totale delle spese correnti ai fini del calcolo del contributo) a fronte di un aumento dell'autonomia impositiva dei comuni.

Sul punto, la Giunta ha ritenuto equo mantenere criteri di calcolo del contributo regionale omogenei per tutti i comuni, in quanto il passaggio da una finanza derivata ad una finanza autonoma costituisce fenomeno generale e comune a tutti gli enti locali, a prescindere dai processi di unione/fusione già intervenuti o in corso di realizzazione. Una differenziazione dei criteri di calcolo del contributo regionale (tra comuni già fusi prima della modifica regolamentare e comuni fusi dopo) avrebbe comportato una palese disparità di trattamento tra enti locali (e, in definitiva, tra cittadini) che si trovano in situazioni - sotto tale profilo - omogenee. Non sarebbe stata quindi né ragionevole né giustificata.

Con i migliori saluti.

- dott. Josef Noggler -

Allegati: c.s.



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENINO – SÜDTIROL

AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL

Der Assessor für örtliche Körperschaften

Bozen, 30. Jänner 2015
Prot. 001835/P vom 02.02.2015
Prot. Nr. 452 RegRat
vom 4. Februar 2015

Herrn Abgeordneten
Rodolfo Borga
Ratsfraktion Amministrare e Civica Trentina
Vicolo della Sat 12
38122 TRIENT

u.z.K.:

Frau
Drⁱⁿ CHIARA AVANZO
Präsidentin des Regionalrates
Danteplatz 16
38122 TRIENT

Herrn Dr. Ugo Rossi
Präsident der autonomen Region Trentino-Südtirol
Gazzolettistraße 2
38122 TRIENT

Betrifft: Antwort auf die Anfrage Nr. 93/XV über die Reduzierung der Beiträge für die Gemeinden Ledro und Comano Terme.

In Beantwortung der Anfrage Nr. 93/XV vom 16. Jänner 2015, die beim Regionalrat am 20. Jänner 2015 eingereicht worden ist, möchte ich Ihnen Folgendes mitteilen:

Wie bekannt sind die Gemeinden Comano Terme und Ledro aufgrund der Fusion von Gemeinden entstanden, die sich zuvor in einem Verbund zusammengeschlossen hatten. Den beiden Gemeindenverbunden und den sich daraus ergebenden Gemeinden Ledro und Comano Terme hat die Region die Beiträge auf der Grundlage der Regelung laut Artikel 46 Absätze 6 und 7 des Regionalgesetzes Nr. 1 vom 4. Jänner 1993, mit seinen späteren Änderungen, in dem vor Inkrafttreten des Regionalgesetzes Nr. 11 vom 9. Dezember 2014 geltenden Wortlaut ausbezahlt (und wird diese auch weiterhin auszahlen). Im Besonderen sieht/sah Artikel 46 Absatz 7 Folgendes vor: „Falls die im Verbund zusammengeschlossenen Gemeinden vor Ablauf des zehnten Jahres fusionieren, werden Beiträge in dem Ausmaß, das einem Verbund unter gleichen Bedingungen gewährt werden kann, für zehn Jahre ausbezahlt. Die Dauer der Beitragsleistung wird um die Zahl der Jahre verlängert, in denen der Verbund wegen vorzeitiger Fusion den Beitrag der Region nicht in Anspruch genommen hat. Das Ausmaß des Beitrags wird für die Jahre zwischen der vorzeitigen Fusion und dem Ablauf der ersten zehn Jahre um ein Drittel erhöht, das ausschließlich für Ausgaben auf Kapitalkonto bestimmt ist.“

Die Kriterien für die Gewährung von Beiträgen zugunsten der Gemeindenverbunde sind mit Beschluss des Regionalausschusses Nr. 1106 vom 1. Oktober 1999 festgelegt und später mit den Regionalausschussbeschlüssen Nr. 773 vom 29. Mai 2001, Nr. 727 vom 30. Juli 2002, Nr. 190 vom

2. September 2009 und Nr. 230 vom 12. November 2013 abgeändert worden. (die Kriterien werden auch für die Gewährung von Beiträgen für die Fusion von Gemeinden auf der Grundlage der genannten Regelung verwendet).

Mit dem letzten der oben angeführten Beschlüsse sind die Höchstbeträge, die den Gemeindenverbänden (und somit auch für die Fusion von Gemeinden) ausbezahlt werden können, reduziert worden und zwar ausgehend von den Gründen, die im genannten Beschluss (der beigelegt wird) angeführt und auf die beschränkten, zur Verfügung stehenden Mittel zurückzuführen sind, bedingt durch die schwere Wirtschaftskrise der letzten Jahre.

Auf der Grundlage der im vorgenannten Beschluss Nr. 230/2013 enthaltenen Kriterien darf der Höchstbeitrag für laufende Ausgaben im Falle von sechs oder mehr Gemeinden, die sich in einem Verbund zusammenschließen oder fusionieren, 334.000,00 Euro jährlich nicht überschreiten, während zuvor die Grenze im Betrag von 1.000.000,00 Euro angesetzt war. Im Falle eines Verbundes/einer Fusion von 2 Gemeinden ist der Höchstbeitrag im Betrag von 166.000,00 Euro jährlich im Vergleich zu den vorher geltenden 500.000,00 Euro festgesetzt worden.

Der Regionalausschuss war - trotz der außerordentlichen finanziellen Schwierigkeiten - der Ansicht, dass - mittels einer eigenen ad hoc Übergangsbestimmung lediglich für die Gemeinden Ledro und Comano Terme - die Auswirkungen der Reduzierung der Beiträge ausgeschlossen werden sollten. Dies allen voran deshalb, um dem Umstand, dass sich nämlich die Gemeindeverwaltungen und die Bürger auch ausgehend von den seinerzeit vorgesehenen regionalen Anreizen für eine Fusion ausgesprochen hatten, gebührend Rechnung zu tragen. (Gleichzeitig muss jedoch auch angemerkt werden, dass niemals zugesichert worden ist, dass genannte Beträge unveränderbar sind). Somit gelten lediglich für die Gemeinden Ledro und Comano Terme die vorher geltenden Grenzen (sprich 1.000.000 und 500.000 Euro), die weit höher sind als die Beträge, die für alle anderen, aus einer Fusion hervorgehenden Gemeinden zur Anwendung gelangen.

Was hingegen die Überarbeitung der Kriterien für die Festsetzung des Beitrags der Region anbelangt (wobei diese Kriterien für alle fusionierten Gemeinden und somit auch für Ledro und Comano Terme gelten), hat der Regionalausschuss diese Entscheidung damit begründet (so wie auch aus dem Beschluss hervorgeht), dass ein stufenweiser Übergang von der indirekten auf die autonome Finanzierung der Gemeinden stattfindet, indem die derzeitigen ständigen und allgemeinen Zuweisungen des Landes (die für die Berechnung des Beitrags der Region in Betracht gezogen werden) abgeschafft und neue Formen gemeindeeigener Einnahmen eingeführt werden. So ist mit dem Beschluss Nr. 230/2013 der schrittweisen Reduzierung der Landesbeiträge für die laufenden Ausgaben (die seit jeher von der Gesamtsumme der laufenden Ausgaben zum Zwecke der Berechnung des Beitrages abgezogen worden sind) angesichts der Zunahme der Befugnis der Gemeinden, Steuern einzuhoben, Rechnung getragen worden.

Der Regionalausschuss war der Ansicht, dass für alle Gemeinden einheitliche Kriterien für die Berechnung des Beitrags der Region herangezogen werden sollen, da der Übergang von einer indirekten auf eine autonome Finanzierung für alle örtlichen Körperschaften gleichermaßen gilt, und zwar unabhängig von bereits stattgefundenen oder derzeit stattfindenden Verfahren für die Errichtung eines Verbunds/bzw. die Fusion von Gemeinden. Eine Differenzierung der Kriterien für die Berechnung des Beitrags der Region (für Gemeinden, die bereits vor der Änderung der Regelung fusioniert haben und Gemeinden, deren Fusion danach stattfand) hätte zu einer offensichtlichen ungleichen Behandlung der örtlichen Körperschaften geführt (und in der Tat auch zu einer unterschiedlichen Behandlung der Bürger), die sich - was diesen Aspekt anbelangt - in der gleichen Lage befinden. Dies wäre demnach weder vernünftig noch zu rechtfertigen gewesen.

Mit freundlichen Grüßen

gez.: - Dr. Josef Noggler -

Anlagen

| | | | | | | |
|---|-----------|--------------------|-----|------|--|--------|
| <i>Visto e registrato sul conto impegni</i> <i>Gesehen und registriert auf Rechnung Bereitstellungen</i> | | | | | Il Segretario della Giunta Regionale Der Sekretär des Regionalausschusses | |
| N. Nr. | Cap. Kap. | Art. Lrn. Art. Gr. | Es. | 15.1 | Trento | Trient |

11

**REGIONE
AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE**



**AUTONOME
REGION
TRENTINO-SÜDTIROL**

**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

**BESCHLUSS
DES REGIONALAUSCHUSSES**

N. 230

Nr.

Seduta del 12/11/2013

Sitzung vom

SONO PRESENTI

ANWESEND SIND

Presidente Alberto Pacher
Vice Presidente sostituto del Presidente Luis Durnwalder
Vice Presidente Roberto Bizzo
Assessori Martha Stocker
Luigi Chiocchetti

Präsident
Vizepräsident-Stellvertreter des Präsidenten
Vizepräsident
Assessoren

Segretaria della Giunta regionale Edith Engl

Sekretärin des Regionalausschusses

La Giunta regionale delibera sul seguente oggetto:

Der Regionalausschuss beschließt in folgender Angelegenheit:

**Ulteriore modifica dei criteri per l'erogazione
dei contributi a favore delle unioni di comuni**

**Weitere Änderung der Kriterien zur Gewährung von
Beiträgen zugunsten der Gemeindenverbände**

Su proposta del Vice Presidente Roberto Bizzo
Ripartizione II-Affari istituzionali, competenze
ordinamentali e previdenza
Ufficio per i Rapporti con gli enti locali territoriali

Auf Vorschlag des Vizepräsidenten Roberto
Bizzo
Abteilung II-Institutionelle Angelegenheiten,
Ordnungsbefugnisse und Vorsorge
Amt für die Beziehungen mit den örtlichen
Gebietskörperschaften

Premesso che:

l'articolo 42 comma 6 della legge regionale 4 gennaio 1993 n. 1, come modificato da ultimo dall'articolo 9 comma 2 della legge regionale 22 dicembre 2004 n. 7, stabilisce che la Regione al fine di favorire la costituzione di unioni di comuni provvede all'erogazione di speciali contributi finalizzati alla parziale copertura degli oneri di gestione, per una durata di tempo non superiore a dieci anni, secondo parametri prefissati con deliberazione della Giunta regionale d'intesa con le Giunte provinciali e sentiti i Consigli dei comuni, qualora istituiti, o i Consorzi dei comuni. I criteri per la concessione di contributi alle unioni sono stati fissati con la deliberazione della Giunta regionale n. 1106 di data 1 ottobre 1999 e successivamente modificati dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 773 di data 29 maggio 2001, n. 727 di data 30 luglio 2002 e n. 190 di data 2 settembre 2009. Con la deliberazione n. 190/2009 è stato inoltre disposta la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del testo coordinato (in forma di atto normativo) dei criteri per l'erogazione dei contributi a favore delle unioni di comuni. Il testo coordinato è stato pubblicato sul BUR n. 40/I-II di data 29 settembre 2009;

Si ritiene ora opportuno apportare ulteriori modifiche al testo coordinato, al fine di:

- adeguare il procedimento per l'ammissione dei contributi alla nuova disciplina recata dall'articolo 5 della legge regionale 14 dicembre 2011 n. 8;
- chiarire e ampliare le tipologie di entrate correnti che devono essere dedotte dalle spese correnti per il calcolo del contributo annuale;
- ridurre il limite massimo di contributo annuale sulle spese correnti e l'importo del contributo sulle spese di attivazione;

Es wird Folgendes vorausgeschickt:

Laut Art. 42 Abs. 6 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1, zuletzt geändert durch Art. 9 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 22. Dezember 2004, Nr. 7, gewährt die Region zur Förderung der Errichtung von Gemeindenverbänden für einen Zeitraum von höchstens zehn Jahren Sonderbeiträge zur teilweisen Deckung der Verwaltungsspesen gemäß den Vorgaben, die mit Beschluss des Regionalausschusses im Einvernehmen mit den Landesauschüssen und nach Anhören der Räte der Gemeinden – falls sie errichtet wurden – oder der Gemeindenverbände festgesetzt werden. Die Kriterien für die Gewährung von Beiträgen zugunsten der Gemeindenverbände wurden mit Beschluss des Regionalausschusses vom 1. Oktober 1999, Nr. 1106 festgelegt und später mit den Beschlüssen des Regionalausschusses vom 29. Mai 2001, Nr. 773, vom 30. Juli 2002, Nr. 727 und vom 2. September 2009, Nr. 190 geändert. Mit dem Beschluss Nr. 190/2009 wurde außerdem die Veröffentlichung des koordinierten Textes der Kriterien zur Gewährung von Beiträgen zugunsten der Gemeindenverbände (in der Form einer Rechtsvorschrift) im Amtsblatt der Region verfügt. Der koordinierte Text wurde im Amtsblatt der Region vom 29. September 2009, Nr. 40/I-II veröffentlicht;

Es wird nun für zweckmäßig erachtet, weitere Änderungen zum koordinierten Text vorzunehmen, um

- das Verfahren für die Zulassung zu den Beiträgen an die neue Regelung laut Art. 5 des Regionalgesetzes vom 14. Dezember 2011, Nr. 8 anzupassen;
- die Kategorien der laufenden Einnahmen näher zu bestimmen und zu erweitern, die für die Berechnung des Jahresbeitrags von den laufenden Ausgaben abzuziehen sind;
- die Höchstgrenze des Jahresbeitrages für laufende Ausgaben und das Ausmaß des Beitrags für die Errichtungsausgaben herabzusetzen;

La prima modifica che si propone riguarda l'articolo 5 (Valutazione dei progetti) comma 2 del testo coordinato ed è diretta, come chiarito, a recepire la procedura prevista dall'articolo 5 LR 8/2011, in base al quale la Giunta regionale, ai fini dell'ammissione a contributo – ai sensi dell'articolo 42 commi 6 e 7 della LR 4 gennaio 1993, n. 1 (art. 63 TUOC) – dei progetti di unione di comuni con popolazione complessiva inferiore ai 10.000 abitanti, deve acquisire l'intesa con la Giunta provinciale e con il Consiglio delle autonomie locali della provincia cui appartengono i comuni partecipanti all'unione. Per le unioni di comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti l'ammissione a contributo del progetto di unione è dunque assoggettata a un preventivo e vincolante procedimento di valutazione da parte della Giunta provinciale e del Consiglio delle autonomie locali. Tale valutazione preventiva rende superfluo l'ulteriore esame da parte del nucleo di valutazione previsto dall'articolo 5 del testo coordinato. Si propone pertanto di limitare l'attività di valutazione del nucleo ai soli progetti di unioni di comuni con popolazione pari o superiore ai 10.000 abitanti.

La seconda modifica che si propone, riguarda l'articolo 6 (Determinazione del finanziamento annuale) del testo coordinato, ed è diretta da un lato a ridurre significativamente l'entità del contributo regionale a causa della limitatezza delle risorse disponibili e dall'altro a chiarire quali contributi provinciali sulle spese correnti vanno dedotti al fine del calcolo del contributo. In particolare si propone:

a) di inserire tra le entrate da dedurre dalle spese correnti (al fine di quantificare la spesa ammissibile su cui calcolare il contributo) anche quelle che l'unione presume di accertare per imposte municipali. La disciplina attuale prevede che l'unione detragga dalla spesa prevista dal titolo I le entrate che considera di accertare per tasse, trasferimenti della provincia autonoma per il finanziamento di spese correnti, proventi dei servizi

Der erste Änderungsvorschlag betrifft den Abs. 2 des Art. 5 (Bewertung der Projekte) des koordinierten Textes und zielt, wie erwähnt, darauf ab, das im Art. 5 des Regionalgesetzes Nr. 8/2011 vorgesehene Verfahren zu übernehmen, aufgrund dessen der Regionalausschuss zwecks Gewährung der Beiträge im Sinne des Art. 42 Abs. 6 und 7 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 (Art. 63 ETGO) für Projekte betreffend Gemeindenverbände mit insgesamt bis zu 10.000 Einwohnern das Einvernehmen mit dem Landesauschuss und dem Rat der örtlichen Autonomien der Provinz, der die im Gemeindenverband zusammengeschlossenen Gemeinden angehören, einholen muss. Die Projekte betreffend Gemeindenverbände mit bis zu 10.000 Einwohnern unterliegen demnach zwecks Zulassung zum Beitrag der vorherigen und bindenden Bewertung seitens des Landesauschusses und des Rates der örtlichen Autonomien. Aufgrund dieser Vorbewertung ist eine weitere Überprüfung seitens des Bewertungskomitees gemäß Art. 5 des koordinierten Textes nicht mehr erforderlich. Es wird demzufolge vorgeschlagen, die Tätigkeit des Bewertungskomitees auf Projekte von Gemeindenverbänden mit 10.000 oder mehr Einwohnern zu beschränken.

Der zweite Änderungsvorschlag betrifft den Art. 6 (Bestimmung der jährlichen Finanzierungen) des koordinierten Textes und zielt zum Einen darauf ab, das Ausmaß des regionalen Beitrags aufgrund der beschränkten verfügbaren Mittel erheblich zu reduzieren. Andererseits soll definiert werden, welche Landesbeiträge für laufende Ausgaben zwecks Berechnung des Beitrages abzuziehen sind. Es wird insbesondere Folgendes vorgeschlagen:

a) Unter die Einnahmen, die von den laufenden Ausgaben (zur Quantifizierung der zulässigen Ausgabe als Basis für die Beitragsberechnung) abzuziehen sind, müssen auch jene Einnahmen berücksichtigt werden, die der Gemeindenverband in Zusammenhang mit den Gemeindesteuern voraussichtlich feststellen wird. Laut den derzeit geltenden Bestimmungen zieht der Gemeindenverband von der Ausgabe gemäß I. Titel die Einnahmen ab, deren Feststellung in

pubblici, contributi e trasferimenti per servizi erogati dall'unione a favore di enti che non partecipano all'unione. Si propone ora di aggiungere anche le imposte comunali in quanto il D.L. 201/2011, pur non emendando direttamente il testo del D.Lgs. 23/2011 recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ha introdotto importanti novità per il finanziamento dei comuni dell'intero territorio nazionale. In particolare il D.L. 201/2011 ha istituito in via sperimentale, per il triennio 2012/2014, l'imposta municipale propria, posticipando al 2015 l'entrata in vigore delle disposizioni a regime previste dal D.lgs. 23/2011 (art. 13). Ha inoltre istituito a decorrere dal 2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, prevedendo la contestuale soppressione di tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria. Si è in presenza di un processo graduale di passaggio dalla finanza derivata a quella autonoma con la soppressione degli attuali trasferimenti statali/provinciali di natura permanente e generale e l'istituzione di nuove forme di entrate proprie dei comuni;

Zusammenhang mit Gebühren, Zuweisungen der Autonomen Provinz für die Finanzierung laufender Ausgaben, Einkünften aus öffentlichen Diensten, Beiträgen und Zuweisungen für Dienste des Verbunds zugunsten von verbundsfremden Körperschaften vorgesehen ist. Zu diesen Einnahmen sollen nun auch die Gemeindesteuern gezählt werden, da mit Gesetzesdekret Nr. 201/2011 wichtige Neuerungen bei der Finanzierung der Gemeinden im gesamten Staatsgebiet eingeführt wurden, obschon das gesetzesvertretende Dekret Nr. 23/2011 betreffend Bestimmungen über den Steuerföderalismus auf Gemeindeebene nicht direkt geändert wurde. Mit dem Gesetzesdekret Nr. 201/2011 wurde für den Dreijahreszeitraum 2012-2014 versuchsweise die neue Gemeindesteuer auf Immobilien eingeführt und das Inkrafttreten der Bestimmungen laut gesetzesvertretendem Dekret Nr. 23/2011 (Art. 13) auf das Jahr 2015 verschoben. Weiters wurde mit Wirkung vom Jahr 2013 die Gemeindeabgabe für Abfälle und Dienste eingeführt, wobei gleichzeitig sämtliche zuvor vorgesehenen Vermögens- und Steuerabgaben für die Bewirtschaftung von Hausabfälle aufgehoben wurden. Es findet demnach ein stufenweiser Übergang von der indirekten auf die autonome Finanzierung der Gemeinden statt, indem die derzeitigen ständigen und allgemeinen Zuweisungen des Staates/Landes abgeschafft und neue Formen gemeindeeigener Einnahmen eingeführt werden;

b) di chiarire espressamente che tra le entrate da dedurre dalle spese correnti (al fine di quantificare la spesa ammissibile su cui calcolare il contributo regionale annuale) rientrano i contributi e trasferimenti correnti della provincia autonoma, a eccezione del contributo in conto annualità e del fondo investimenti minori. Tale modifica ha carattere interpretativo ed è diretta a specificare che tra le entrate da dedurre dalle spese correnti non va considerato il fondo investimenti minori, in quanto tale risorsa può essere utilizzata

b) Es soll ausdrücklich erklärt werden, dass unter die von den laufenden Ausgaben abzuziehenden Einnahmen (zur Quantifizierung der zulässigen Ausgaben als Basis für die Berechnung des jährlichen regionalen Beitrags) die laufenden Beiträge und Zuweisungen der Autonomen Provinz fallen, ausgenommen der Beitrag in Jahresraten und der Fonds für kleinere Investitionen. Durch diese Änderung, die Auslegungscharakter hat, soll ausdrücklich vorgesehen werden, dass unter die von den laufenden Ausgaben abzuziehenden Einnahmen

dall'unione per finanziare sia spese correnti che in conto capitale;

nicht der Fonds für kleinere Investitionen fällt, da diese Mittel vom Gemeindenverbund zur Finanzierung sowohl der laufenden Ausgaben als auch der Ausgaben auf Kapitalkonto verwendet werden können;

c) di ridurre sensibilmente il limite massimo del contributo annuale in considerazione, come già chiarito, della limitatezza delle risorse regionali. Si propone pertanto di modificare l'articolo 6 comma 5-bis, prevedendo che il contributo regionale annuale sulle spese correnti non possa comunque superare l'importo di euro 166.000,00 nel caso di unioni formate da due comuni, di euro 208.000,00 nel caso di unioni formate da tre comuni, di euro 250.000,00 nel caso di unioni formate da quattro comuni, di euro 292.000,00 nel caso di unioni formate da cinque comuni e di euro 334.000,00 nel caso di unioni formate da sei o più comuni;

c) die Höchstgrenze des jährlichen Beitrags soll – wie bereits erwähnt – in Anbetracht der beschränkten Finanzmittel der Region erheblich herabgesetzt werden. Es wird also vorgeschlagen, den Art. 6 Abs. 5-bis zu ändern und dabei vorzusehen, dass der jährliche Beitrag der Region für laufende Ausgaben keinesfalls den Betrag von 166.000,00 Euro bei Verbunden aus zwei Gemeinden, von 208.000,00 Euro bei Verbunden aus drei Gemeinden, von 250.000,00 Euro bei Verbunden aus vier Gemeinden, von 292.000,00 Euro bei Verbunden aus fünf Gemeinden und von 334.000,00 Euro bei Verbunden aus sechs oder mehr Gemeinden überschreiten darf;

d) di ridurre sensibilmente il limite massimo del contributo straordinario per il finanziamento dei costi di predisposizione del progetto chiarendo espressamente che il contributo può essere concesso anche per i progetti di fusione;

d) die Höchstgrenze des Sonderbeitrags zur Finanzierung der Kosten für die Projekterstellung soll erheblich herabgesetzt werden, wobei ausdrücklich vorgesehen wird, dass der Beitrag auch für Zusammenschlussprojekte gewährt werden kann;

La terza modifica che si propone, riguarda l'articolo 9 (Investimenti) del testo coordinato, ed è diretta a ridurre significativamente anche il contributo regionale destinato al finanziamento dei costi iniziali di attivazione dell'unione.

Der dritte Änderungsvorschlag betrifft den Art. 9 (Investitionen) des koordinierten Textes und zielt darauf ab, auch den regionalen Beitrag zur Finanzierung der Anfangskosten für die Errichtung der Verbunde bedeutend herabzusetzen.

Si ritiene inoltre opportuno inserire una disposizione transitoria a favore delle fusioni di comuni già costituite, garantendo alle stesse l'applicazione della disciplina originariamente prevista dall'articolo 6 comma 5-bis, in quanto va tenuto conto del fatto che le amministrazioni comunali e i cittadini hanno espresso parere favorevole alla fusione anche sulla base degli incentivi regionali allora previsti.

Es wird weiters für zweckmäßig erachtet, eine Übergangsbestimmung zugunsten der bereits bestehenden Gemeindegemeinschaften einzufügen, um zu gewährleisten, dass für diese die ursprünglich im Art. 6 Abs. 5-bis vorgesehene Regelung angewandt wird, da die Gemeindeverwaltungen und die Bürger dem Zusammenschluss auch aufgrund der vormals vorgesehenen regionalen Förderungsmaßnahmen zugestimmt hatten.

Si ritiene infine opportuno garantire ai progetti di unione ammessi al finanziamento regionale entro la fine del corrente anno la concessione del contributo previsto dall'articolo 9 (Investimenti) nel testo previgente. Lo stesso beneficio viene esteso alle fusioni di comuni che verranno realizzate senza la previa costituzione di un'unione.

Weiters wird es für zweckmäßig erachtet, für die innerhalb dieses Jahres zur Finanzierung der Region zugelassenen Projekte von Gemeindenverbänden die Gewährung des Beitrags zuzusichern, der im Art. 9 (Investitionen) des zuvor geltenden Wortlautes vorgesehen war. Diese Vergünstigung wird auch auf die zukünftigen Gemeinden-zusammenschlüsse ausgedehnt, die ohne die vorherige Errichtung eines Verbundes verwirklicht wurden.

La Giunta regionale

Viste le premesse;

Visto l'articolo 42 comma 6 della legge regionale 4 gennaio 1993 n. 1, come modificato da ultimo dall'articolo 9 comma 2 della legge regionale 22 dicembre 2004 n. 7, secondo cui la Regione al fine di favorire la costituzione di unioni di comuni provvede all'erogazione di speciali contributi finalizzati alla parziale copertura degli oneri di gestione, per una durata di tempo non superiore a dieci anni, secondo parametri prefissati con deliberazione della Giunta regionale d'intesa con le Giunte provinciali e sentiti i Consigli dei comuni, qualora istituiti o i Consorzi dei comuni;

Viste le proprie precedenti deliberazioni n. 1106 di data 1 ottobre 1999, n. 773 di data 29 maggio 2001, n. 727 di data 30 luglio 2002 e n. 190 di data 2 settembre 2009, con le quali sono stati definiti i criteri per l'erogazione dei contributi a favore delle unioni di comuni;

Visto il testo coordinato dei criteri per l'erogazione dei contributi alle unioni pubblicato sul BUR n. 40/I-II di data 29 settembre 2009;

Ritenuto di introdurre per le motivazioni indicate nella relazione ulteriori modifiche al testo coordinato dei criteri per l'erogazione dei contributi alle unioni;

Aufgrund der Prämissen;

Aufgrund des Art. 42 Abs. 6 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1, zuletzt geändert durch Art. 9 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 22. Dezember 2004, Nr. 7, laut dem die Region zur Förderung der Errichtung von Gemeindenverbänden für einen Zeitraum von höchstens zehn Jahren Sonderbeiträge zur teilweisen Deckung der Verwaltungsspesen gewährt, und zwar gemäß den Vorgaben, die mit Beschluss des Regionalausschusses im Einvernehmen mit den Landesausschüssen und nach Anhören der Räte der Gemeinden – falls sie errichtet wurden – oder der Gemeindenverbände festgesetzt werden;

Aufgrund der vorhergehenden Beschlüsse des Regionalausschusses vom 1. Oktober 1999, Nr. 1106, vom 29. Mai 2001, Nr. 773, vom 30. Juli 2002, Nr. 727 und vom 2. September 2009, Nr. 190, mit denen die Kriterien für die Gewährung von Beiträgen zugunsten der Gemeindenverbände festgelegt wurden;

Aufgrund des koordinierten Textes der Kriterien zur Gewährung von Beiträgen zugunsten der Gemeindenverbände, veröffentlicht im Amtsblatt der Region vom 29. September 2009, Nr. 40/I-II;

Nach Dafürhalten, aus den im Bericht erwähnten Gründen weitere Änderungen am koordinierten Text der Kriterien zur Gewährung von Beiträgen zugunsten der Gemeindenverbände vorzunehmen;

Accertato che lo schema di deliberazione regionale con la proposta di modifica del testo coordinato è stata approvata in via preliminare dalla Giunta regionale nella seduta di data 24 settembre 2013 e trasmesso con note di data 25 settembre 2013 sia alle Giunte provinciali di Trento e di Bolzano sia ai Consigli dei comuni delle due province;

Ritenuto che sulla proposta di modifica del testo coordinato sia stata raggiunta l'intesa prevista dall'articolo 42 comma 6 della LR 1/1993 e sm., non essendo pervenuto alcun atto di dissenso da parte delle Giunte provinciali di Trento e di Bolzano entro il termine di trenta giorni fissato dalla legge regionale;

Visto ed esaminato il parere formulato dal Consiglio dei Comuni della Provincia di Bolzano con nota n. 3904 di data 14 ottobre 2013, con il quale si chiede alla Giunta regionale di rivalutare l'effettiva necessità di ridurre così sensibilmente l'entità del contributo annuale sulle spese correnti e del contributo sulle spese per la predisposizione dei progetti di unione e fusione (previsti, rispettivamente, dai commi 5-bis e 6 dell'articolo 6) e del contributo sulle spese di investimento (articolo 9);

Ritenuto di dover confermare la modifica dell'articolo 6 commi 5-bis e 6 e dell'articolo 9 del testo coordinato per le ragioni già esposte in premessa, riconducibili alla riduzione delle risorse regionali disponibili e alla necessità di rispettare il patto di stabilità;

Vista ed esaminata la nota n. 1211 di data 31 ottobre 2013 con la quale il Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento propone alla Giunta regionale di intervenire non su singoli aspetti parziali e puntuali dei criteri per la concessione di contributi alle unioni, ma sull'impostazione generale dei criteri stessi. Secondo il Consiglio, i criteri che erano certamente adeguati al momento storico in cui furono scritti risultano invece ora da rivedere alla luce delle rilevanti modifiche

Nach Feststellung der Tatsache, dass der Entwurf des Beschlusses des Regionalausschusses mit dem Vorschlag zur Änderung des koordinierten Textes vom Regionalausschuss in der Sitzung vom 24. September 2013 vorab genehmigt und mit Schreiben vom 25. September 2013 sowohl den Landesregierungen von Trient und Bozen als auch den Räten der Gemeinden der beiden Provinzen übermittelt wurde;

Nach Dafürhalten, dass über den Vorschlag betreffend die Änderung des koordinierten Textes das Einvernehmen gemäß Art. 42 Abs. 6 des Regionalgesetzes Nr. 1/1993 mit seinen späteren Änderungen erzielt wurde, da die Landesregierungen von Trient und Bozen innerhalb der im Regionalgesetz festgelegten Frist von 30 Tagen keine Einwände mitgeteilt haben;

Nach Einsichtnahme in die mit Schreiben vom 14. Oktober 2013, Nr. 3904 übermittelte Stellungnahme des Rates der Gemeinden Südtirols, mit der der Regionalausschuss gebeten wurde, die effektive Notwendigkeit der drastischen Kürzung des jährlichen Beitrags für laufende Ausgaben, des Beitrags für Ausgaben für die Erarbeitung von Verbunds- und Zusammenschlussprojekten (Art. 6 Abs. 5-bis und 6) sowie des Beitrags für Investitionsausgaben (Art. 9) zu überdenken;

Nach Dafürhalten, die Änderung des Art. 6 Abs. 5-bis und 6 und des Art. 9 des koordinierten Textes aus den eingangs erwähnten Gründen bestätigen zu müssen, die auf die Reduzierung der verfügbaren Mittel der Region und auf die Notwendigkeit der Beachtung des Stabilitätspaktes zurückzuführen sind;

Nach Einsichtnahme in das Schreiben vom 31. Oktober 2013, Nr. 1211, in dem der Rat der örtlichen Autonomien der Provinz Trient dem Regionalausschuss vorschlägt, nicht auf einzelne Aspekte der Kriterien für die Gewährung von Beiträgen an die Verbunde, sondern vielmehr auf das Gesamtkonzept der Kriterien einzuwirken. Laut dem Rat der örtlichen Autonomien sind die Kriterien, die zum Zeitpunkt ihrer Abfassung gewiss angemessen waren, nun angesichts der

intervenute sotto il profilo delle risorse disponibili, del quadro istituzionale di riferimento nonché della necessità di rendere coerenti tali interventi con misure di finanza pubblica una volta del tutto inesistenti o comunque radicalmente diverse. Il Consiglio ritiene quindi di non esprimere un parere sulla proposta di modifica, ma propone la costituzione di un gruppo di lavoro per la revisione dei criteri;

Ritenuto che la proposta del Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento sia condivisibile, ma debba essere valutata dalla prossima Giunta;

Ritenuto che sia opportuno nel frattempo comunque procedere alla modifica dei criteri per le motivazioni esposte in premessa;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

- 1) di modificare come segue, per i motivi esposti in premessa, il testo coordinato (pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione n. 40/I-II di data 29 settembre 2009) dei criteri per l'erogazione dei contributi a favore delle unioni di comuni, approvati con la deliberazione n. 1106 di data 1 ottobre 1999 e successivamente modificati con le deliberazioni n. 773 di data 29 maggio 2001, n. 727 di data 30 luglio 2002 e n. 190 di data 2 settembre 2009:

bedeutenden Änderungen bezüglich der verfügbaren Mittel, des institutionellen Bezugsrahmens und der Notwendigkeit der Anwendung von einst nicht existierenden oder jedenfalls grundlegend unterschiedlichen Maßnahmen der öffentlichen Finanzen überholt und zu überarbeiten. Der Rat entscheidet demnach, keine Stellungnahme zum Änderungsvorschlag abzugeben, und schlägt hingegen die Einsetzung einer Arbeitsgruppe für die Überarbeitung der Kriterien vor;

Nach Dafürhalten, dem Vorschlag des Rates der örtlichen Autonomien der Provinz Trient zuzustimmen, ihn jedoch dem Regionalausschuss anlässlich seiner kommenden Sitzung zur Bewertung zu unterbreiten;

Nach Dafürhalten, die Kriterien aus den eingangs erwähnten Gründen jedoch in der Zwischenzeit zu ändern;

beschließt
der Regionalausschuss

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

- 1) den im Amtsblatt der Region vom 29. September 2009, Nr. 40/I-II veröffentlichten koordinierten Text der Kriterien zur Gewährung von Beiträgen zugunsten der Gemeindenverbände, die mit Beschluss vom 1. Oktober 1999, Nr. 1106 genehmigt und später mit den Beschlüssen vom 29. Mai 2001, Nr. 773, vom 30. Juli 2002, Nr. 727 und vom 2. September 2009, Nr. 190 geändert wurden, aus den eingangs erwähnten Gründen wie folgt zu ändern:

Art. 1
(Valutazione dei progetti)

1. Nel primo periodo del comma 1 dell'articolo 5 dopo le parole "Al fine di valutare l'ammissibilità a finanziamento di ogni singolo progetto" sono inserite le parole "di unioni di comuni con popolazione pari o superiore a 10.000 abitanti".

Art. 1
(Bewertung der Projekte)

(1) Im Art. 5 Abs. 1 werden im ersten Satz am Ende folgende Worte hinzugefügt: „betreffend Gemeindenverbände mit 10.000 oder mehr Einwohnern“.

Art. 2
(Determinazione del finanziamento annuale)

1. All'articolo 6 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 2 è sostituito dal seguente:

“2. Il contributo annuale è pari ad una quota compresa tra il 15 e il 30 per cento della spesa prevista nel titolo I (spese correnti) del bilancio di previsione dell'unione, al netto degli oneri derivanti da interessi passivi e ammortamenti di esercizio. Dalla spesa prevista dal titolo I sono inoltre dedotte le entrate che l'unione prevede di accertare per imposte, tasse, trasferimenti della provincia autonoma per il finanziamento di spese correnti (a eccezione dei contributi in conto annualità e del fondo investimenti minori), proventi dai servizi pubblici, contributi e trasferimenti per servizi erogati dall'unione a favore di enti pubblici che non partecipano all'unione.”

b) il comma 5-bis è sostituito dal seguente:

“5-bis. Il contributo annuale sulle spese correnti non può comunque superare l'importo di euro 166.000,00 nel caso di unioni formate da due comuni, di euro 208.000,00 nel caso di unioni formate da tre comuni, di euro 250.000,00 nel caso di unioni formate da quattro comuni, di euro 292.000,00 nel caso di unioni formate da cinque comuni e di euro 334.000,00 nel caso di unioni formate da sei o più comuni. La riduzione proporzionale prevista dal comma 4 in caso di insufficienza del fondo regionale e la riduzione del

Art. 2
(Bestimmung der jährlichen Finanzierungen)

(1) Im Art. 6 werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

a) Der Abs. 2 wird durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„(2) Der jährliche Beitrag entspricht einem Anteil zwischen 15 und 30 Prozent der Ausgabe, die im I. Titel (laufende Ausgaben) des Haushaltsvoranschlags des Verbundes vorgesehen ist, abzüglich der Ausgaben, die sich aus Passivzinsen und aus den Haushaltsabschreibungen ergeben. Von der im I. Titel vorgesehenen Ausgabe werden überdies die Einnahmen abgezogen, deren Feststellung der Verbund in Zusammenhang mit Steuern, Gebühren, Zuweisungen seitens der Autonomen Provinz zur Finanzierung von laufenden Ausgaben (mit Ausnahme der Beiträge in Jahresraten und des Fonds für kleinere Investitionen), Einkünften aus den öffentlichen Dienstleistungen, Beiträgen und Zuweisungen für vom Verbund an verbundsfremde öffentliche Körperschaften erbrachte Dienstleistungen vorsieht.“

b) Der Abs. 5-bis wird durch nachstehenden Absatz ersetzt:

„(5-bis) Der jährliche Beitrag für laufende Ausgaben darf keinesfalls nachstehende Beträge überschreiten: 166.000,00 Euro bei Verbunden aus zwei Gemeinden, 208.000,00 Euro bei Verbunden aus drei Gemeinden, 250.000,00 Euro bei Verbunden aus vier Gemeinden, 292.000,00 Euro bei Verbunden aus fünf Gemeinden, 334.000,00 Euro bei Verbunden aus sechs oder mehr Gemeinden. Die proportionale Reduzierung, die im Abs. 4 für den Fall vorgesehen ist, dass der regionale Fonds nicht ausreicht, sowie die Reduzierung

finanziamento a decorrere dal sesto anno disciplinata dall'articolo 7 si applicano sugli importi massimi previsti dal presente comma".

c) il comma 6 è sostituito dal seguente:

"6. Possono essere concessi contributi straordinari per il finanziamento dei costi di predisposizione del progetto di unione o di fusione nella misura massima del 70 per cento della spesa sostenuta. In ogni caso il finanziamento non può superare l'importo di euro 1.500,00 per comune coinvolto."

Art. 3
(Investimenti)

1. All'articolo 9 comma 1 le parole "euro 67.139,40" sono sostituite dalle parole "euro 20.000,00".

Art. 4
(Norme transitorie)

1. Nell'articolo 12 dopo il comma 2 sono aggiunti i seguenti commi:

"2-bis. Alle domande di contributo dei Comuni di Ledro e Comano Terme continua ad applicarsi l'articolo 6 comma 5-bis del testo coordinato dei criteri per l'erogazione dei contributi a favore delle unioni di comuni pubblicato sul BUR n. 40/I-II di data 29 settembre 2009.

2-ter. Ai progetti di unione ammessi a contributo entro il 31 dicembre 2013 si applica l'articolo 9 del testo coordinato dei criteri per l'erogazione dei contributi a favore delle unioni di comuni pubblicato sul BUR n. 40/I-II di data 29 settembre 2009. Lo stesso beneficio è concesso alle fusioni di comuni che verranno realizzate senza la previa costituzione di un'unione."

der Finanzierung ab dem sechsten Jahr gemäß Art. 7 werden mit Bezug auf die in diesem Absatz festgelegten Höchstbeträge angewandt."

c) Der Abs. 6 wird durch nachstehenden Absatz ersetzt:

„(6) Zur Finanzierung der Kosten für die Ausarbeitung des Projektes eines Gemeindenverbundes oder –zusammenschlusses können Sonderbeiträge in Höhe von max. 70 Prozent der bestrittenen Ausgabe gewährt werden. Die Finanzierung darf auf jeden Fall 1.500,00 Euro pro betroffene Gemeinde nicht überschreiten.“

Art. 3
(Investitionen)

(1) Im Art. 9 Abs. 1 werden die Worte „67.139,40 Euro“ durch die Worte „20.000,00 Euro“ ersetzt.

Art. 4
(Übergangsbestimmungen)

(1) Im Art. 12 werden nach dem Abs. 2 nachstehende Absätze hinzugefügt:

„(2-bis) Auf die Beitragsgesuche der Gemeinden Ledro und Comano Terme werden weiterhin die Bestimmungen des Art. 6 Abs. 5-bis des im ABl. vom 29. September 2009, Nr. 40/I-II veröffentlichten koordinierten Textes der Kriterien zur Gewährung von Beiträgen zugunsten der Gemeindenverbunde angewandt.

(2-ter) Auf die innerhalb 31. Dezember 2013 zum Beitrag zugelassenen Projekte von Gemeindenverbunden wird der Art. 9 des im ABl. vom 29. September 2009, Nr. 40/I-II veröffentlichten koordinierten Textes der Kriterien zur Gewährung von Beiträgen zugunsten der Gemeindenverbunde angewandt. Dieselbe Vergünstigung wird auch für die zukünftigen Gemeinden-zusammenschlüsse gewährt, die ohne die vorherige Errichtung eines Verbundes verwirklicht wurden.“

- 2) di dare atto, in relazione al comma 2 dell'articolo 6 che, limitatamente al fondo investimenti minori, la modifica non ha carattere innovativo, ma ha la funzione di chiarire espressamente le tipologie di contributi provinciali che devono essere dedotti dalle spese correnti per il calcolo del contributo annuale;
- 3) di disporre la pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione del testo coordinato dei criteri, come modificato dal presente provvedimento e allegato al medesimo.
- 4) contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:
- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 e ss. del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199.
- 2) in Bezug auf den Art. 6 Abs. 2 zu bestätigen, dass durch diese Änderung – beschränkt auf den Fonds für kleinere Investitionen – keine Neuerung eingeführt wird, sondern nur ausdrücklich die Kategorien von Landesbeiträgen bestimmt werden, die für die Berechnung des jährlichen Beitrags von den laufenden Ausgaben abzuziehen sind;
- 3) die Veröffentlichung des durch diese Maßnahme geänderten und dieser beiliegenden koordinierten Textes der Kriterien im Amtsblatt der Region zu verfügen;
- 4) gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:
- a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient, der von den Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 60 Tagen im Sinne des Art. 29 ff. des gesetzesvertretenden Dekrets vom 2. Juli 2010, Nr. 104 einzulegen ist;
- b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von den Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen im Sinne des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

Letto, confermato e sottoscritto.

Gelesen, bestätigt und unterzeichnet

IL PRESIDENTE
DER PRÄSIDENT

LA SEGRETARIA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIE SEKRETÄRIN DES REGIONALAUSSCHUSSES

**TESTO COORDINATO DEI CRITERI
PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI
A FAVORE DELLE
UNIONI DI COMUNI**

(deliberazioni della Giunta regionale
n. 1106 di data 1.10.1999,
n. 773 di data 29.5.2001,
n. 727 di data 30.7.2002,
n. 190 di data 2.9.2009
e n. 230 di data 12.11.2013)

Articolo 1
Durata

1. Gli interventi finanziari regionali finalizzati alla parziale copertura degli oneri di gestione delle unioni di comuni sono concessi per un periodo non superiore a dieci anni, fatto salvo quanto disposto dal comma 7 dell'art. 42 della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 e successive modificazioni.

Articolo 2
Caratteristiche delle unioni

1. Gli incentivi regionali sono concessi a favore delle unioni di comuni che esercitano in forma associata almeno 5 fra i seguenti servizi e funzioni:

- a) segreteria comunale
- b) gestione economica e giuridica del personale
- c) gestione economica e finanziaria
- d) gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- e) gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- f) ufficio tecnico
- g) anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico
- h) polizia locale
- i) istruzione pubblica
- j) attività culturali e/o gestione dei beni culturali
- k) attività sportive e/o gestione delle strutture sportive
- l) attività nel settore turistico

**KOORDINIERTER TEXT DER KRITERIEN
ZUR GEWÄHRUNG VON BEITRÄGEN
ZUGUNSTEN DER
GEMEINDENVERBUNDE**

(Beschlüsse des Regionalausschusses
vom 1. Oktober 1999, Nr. 1106,
vom 29. Mai 2001, Nr. 773,
vom 30. Juli 2002, Nr. 727,
vom 2. September 2009, Nr. 190
und vom 12. November 2013, Nr. 230)

Art. 1
Dauer

(1) Die regionalen Finanzierungen zur teilweisen Deckung der Verwaltungsspesen der Gemeindenverbunde werden für höchstens zehn Jahre gewährt, unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 42 Abs. 7 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen.

Art. 2
Eigenschaften der Verbunde

(1) Die regionalen Förderungsmaßnahmen werden Gemeindenverbunden gewährt, die mindestens fünf der nachstehenden Dienstleistungen bzw. Funktionen gemeinsam verwalten:

- a) Gemeindesekretariat
- b) besoldungs- und dienstrechtliche Verwaltung des Personals
- c) Wirtschafts- und Finanzverwaltung
- d) Verwaltung der Einnahmen aus Abgaben und Steuerdienste
- e) Verwaltung von Domänengütern und Vermögensgütern
- f) Bauamt
- g) Meldeamt, Standesamt, Wahlamt, Amt für Militäraushebung und Amt für Statistik
- h) Ortspolizei
- i) öffentliches Unterrichtswesen
- j) kulturelle Tätigkeiten und/oder Verwaltung der Kulturgüter
- k) Sporttätigkeiten und/oder Verwaltung der Sporteinrichtungen
- l) Tätigkeiten im Bereich Fremdenverkehr

- | | |
|--|---|
| m) viabilità e circolazione stradale e servizi connessi | m) Straßennetz und Verkehr sowie damit verbundene Dienste |
| n) illuminazione pubblica | n) öffentliche Beleuchtung |
| o) urbanistica e gestione del territorio | o) Urbanistik und Raumordnung |
| p) servizio idrico integrato | p) Wasserversorgung und Abwasserentsorgung |
| q) servizio smaltimento rifiuti | q) Müllentsorgung |
| r) parchi e servizi per la tutela ambientale e del verde | r) Parkanlagen und Dienste für Umwelt- und Grünflächenschutz |
| s) asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori | s) Kinderkrippen und Betreuungsdienste für Kinder und Minderjährige |
| t) servizi socio-assistenziali | t) Sozialhilfedienste |
| u) servizio necroscopico e cimiteriale | u) Bestattungs- und Friedhofsdienst |
| v) servizi relativi al commercio | v) Dienste im Bereich des Handels. |

Articolo 3 Progetto

1. Per conseguire il finanziamento regionale i comuni interessati alla realizzazione dell'unione presentano un progetto contenente i seguenti elementi:

- a) indicazione del comune capofila responsabile dell'affidamento o dell'elaborazione del progetto di riorganizzazione;
- b) individuazione delle funzioni e dei servizi pubblici locali che, sulla scorta di un'analisi economica di gestione, possono essere esercitati dal comune unificato con descrizione degli effetti e dei vantaggi con particolare attenzione al raggiungimento di dimensioni ottimali dei servizi prescelti;
- c) valutazione sulla modalità di gestione dei singoli servizi;
- d) individuazione delle norme regolamentari da adeguare al fine di garantire la convergenza dei regolamenti comunali dei comuni aderenti al progetto di unione;
- e) definizione dello schema organizzativo con particolare riguardo alla destinazione ed utilizzazione del personale comunale dipendente;

Art. 3 Projekt

(1) Die an einen Verbund interessierten Gemeinden müssen ein Projekt mit folgenden Angaben vorlegen, um die regionalen Finanzierungen in Anspruch nehmen zu können:

- a) Angabe der Hauptgemeinde, die für die Erteilung des Auftrags oder für die Ausarbeitung des Projektes zur Neustrukturierung zuständig ist;
- b) Festlegung der Aufgaben und der lokalen öffentlichen Dienste, die anhand einer wirtschaftlichen Verwaltungsanalyse vom Gemeindenverbund ausgeübt werden können, sowie Beschreibung deren Auswirkungen und Vorteile, mit besonderem Augenmerk auf die Optimierung der betreffenden Dienste;
- c) Bewertung der Modalitäten für die Verwaltung der einzelnen Dienste;
- d) Festlegung der anzupassenden Verordnungsbestimmungen, um die Harmonisierung der Gemeindeordnungen der am Verbundprojekt beteiligten Gemeinden zu gewährleisten;
- e) Festlegung der Organisationsstruktur mit besonderer Berücksichtigung der Zuteilung der Gemeindebediensteten und der ihnen zuzuweisenden Aufgaben;

- | | |
|---|--|
| <p>f) predisposizione degli atti fondamentali del nuovo ente (atto costitutivo e statuto);</p> <p>g) scheda dei costi presunti di attivazione iniziali relativi alla informatizzazione, all'acquisto di attrezzature, automezzi, mezzi operativi, mobili e agli altri interventi straordinari ritenuti necessari per l'attivazione dell'unione;</p> <p>h) eventuali oneri relativi a studi, progetti ed iniziative preliminari.</p> | <p>f) Ausarbeitung der wesentlichen Akte der neuen Körperschaft (Gründungsurkunde und Satzung);</p> <p>g) Übersicht über die voraussichtlichen Anfangskosten für die Errichtung des Verbundes betreffend die Umstellung auf EDV, den Erwerb von Gerätschaften, Fahrzeugen und Möbeln sowie die anderen Sondermaßnahmen, die für die Errichtung des Verbundes für erforderlich gehalten werden;</p> <p>h) eventuelle Ausgaben betreffend vorbereitende Studien, Projekte und Initiativen.</p> |
|---|--|

Articolo 4
Termini

1. I progetti di unione sono presentati all'Ufficio per i rapporti con gli enti locali territoriali della Regione entro il 30 settembre. L'ufficio esamina i progetti avvalendosi del nucleo di valutazione previsto dall'articolo 5.

2. La Giunta regionale provvede alla concessione del finanziamento dei progetti ammessi a decorrere dall'esercizio successivo, nel caso di unione già operativa, o da quello in cui l'unione è attivata. L'ammissione dei progetti conserva efficacia fino al termine del secondo anno successivo a quello di presentazione del progetto stesso.

Articolo 5
Valutazione dei progetti

1. Al fine di valutare l'ammissibilità a finanziamento di ogni singolo progetto di unioni di comuni con popolazione pari o superiore a 10.000 abitanti l'Ufficio regionale preposto si avvale di un nucleo di valutazione composto da non più di cinque funzionari esperti della Regione, delle Province e degli organismi rappresentativi dei comuni, nominati dalla Giunta regionale sulla base delle designazioni fatte dalle Province autonome di Trento e di Bolzano e dai Consorzi dei comuni trentini e della provincia di Bolzano.

Art. 4
Fristen

(1) Die Verbundprojekte sind dem Amt für die Beziehungen mit den örtlichen Gebietskörperschaften der Region innerhalb 30. September vorzulegen. Das Amt überprüft die Projekte in Zusammenarbeit mit dem Bewertungskomitee gemäß Art. 5.

(2) Der Regionalausschuss gewährt die Finanzierung der zugelassenen Projekte ab dem darauf folgenden Haushaltsjahr, wenn der Verbund bereits besteht, bzw. ab dem Haushaltsjahr, in dem der Verbund gegründet wird. Die Zulassung der Projekte bleibt bis Ende des zweiten Jahres nach jenem, in dem das Projekt vorgelegt wurde, bestehen.

Art. 5
Bewertung der Projekte

(1) Das zuständige Amt bewertet über ein aus höchstens fünf Mitgliedern zusammengesetztes Komitee die Finanzierungswürdigkeit der einzelnen Projekte betreffend Gemeindenverbände mit 10.000 oder mehr Einwohnern. Genanntes Komitee ist aus sachkundigen Beamten der Region, der Provinzen und der Vertretungsverbände der Gemeinden zusammengesetzt, die vom Regionalausschuss auf Namhaftmachung der Autonomen Provinzen Trient und Bozen sowie der Gemeindenverbände der Provinzen Trient und Bozen ernannt werden.

2. Il nucleo di valutazione esprime un parere sulla qualità del progetto entro i novanta giorni successivi alla presentazione. Esso può chiedere chiarimenti ed eventuali integrazioni e modifiche del progetto.

Articolo 6

Determinazione del finanziamento annuale

1. I contributi regionali alle unioni sono concessi per un periodo massimo di dieci anni.

2. Il contributo annuale è pari ad una quota compresa tra il 15 e il 30 per cento della spesa prevista nel titolo I (spese correnti) del bilancio di previsione dell'unione, al netto degli oneri derivanti da interessi passivi e ammortamenti di esercizio. Dalla spesa prevista dal titolo I sono inoltre dedotte le entrate che l'unione prevede di accertare per imposte, tasse, trasferimenti della provincia autonoma per il finanziamento di spese correnti (a eccezione dei contributi in conto annualità e del fondo investimenti minori), proventi dai servizi pubblici, contributi e trasferimenti per servizi erogati dall'unione a favore di enti pubblici che non partecipano all'unione.

3. La misura del contributo è individuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) il contributo minimo pari al 15 per cento è assegnato nell'ipotesi base di unione formata da due comuni per la gestione associata di almeno 5 dei servizi indicati all'articolo 2.
- b) gli ulteriori 15 punti percentuali sono suddivisi in tre categorie:
- numero di comuni coinvolti: maggiorazione del contributo in misura pari all'1,5 per cento per ogni comune ulteriore rispetto ai due comuni previsti dall'ipotesi base

(2) Das Bewertungskomitee gibt innerhalb von neunzig Tagen ab der Vorlegung des Projektes eine Stellungnahme zu dessen Qualität ab, wobei es Erläuterungen oder eventuelle Ergänzungen und Änderungen zum Projekt verlangen kann.

Art. 6

Bestimmung der jährlichen Finanzierungen

(1) Die regionalen Beiträge an die Verbunde werden für höchstens zehn Jahre gewährt.

(2) Der jährliche Beitrag entspricht einem Anteil zwischen 15 und 30 Prozent der Ausgabe, die im I. Titel (laufende Ausgaben) des Haushaltsvoranschlags des Verbundes vorgesehen ist, abzüglich der Ausgaben, die sich aus Passivzinsen und aus den Haushaltsabschreibungen ergeben. Von der im I. Titel vorgesehenen Ausgabe werden überdies die Einnahmen abgezogen, deren Feststellung der Verbund in Zusammenhang mit Steuern, Gebühren, Zuweisungen seitens der Autonomen Provinz zur Finanzierung von laufenden Ausgaben (mit Ausnahme der Beiträge in Jahresraten und des Fonds für kleinere Investitionen), Einkünften aus den öffentlichen Dienstleistungen, Beiträgen und Zuweisungen für vom Verbund an verbundsfremde öffentliche Körperschaften erbrachte Dienstleistungen vorsieht.

(3) Das Ausmaß des Beitrages wird anhand der nachstehenden Kriterien bestimmt:

- a) Der Mindestbeitrag in Höhe von 15 Prozent wird einem aus zwei Gemeinden gebildeten Verbund gewährt, der die gemeinsame Führung von mindestens fünf der im Art. 2 vorgesehenen Dienste vorsieht (Mindestvoraussetzung);
- b) Die weiteren 15 Prozentpunkte werden in drei Kategorien aufgeteilt:
- Anzahl der beteiligten Gemeinden: Beitragszuschlag in Höhe von 1,5 Prozent für jede weitere Gemeinde, die sich den zwei als Mindestvoraussetzung vorgesehenen

- (massimo attribuibile 6 punti percentuali);
- quantità di funzioni e servizi attivati dall'unione: maggiorazione del contributo in misura pari all'1 per cento per ogni funzione o servizio, di cui all'articolo 2, attivato dall'unione, purché ulteriore rispetto a quelli che concorrono a determinare l'ipotesi di base (massimo attribuibile 5 punti percentuali);
- qualità delle funzioni e dei servizi gestiti in forma associata: maggiorazione del contributo nell'ipotesi di gestione associata dei servizi indicati alle lettere a), c), f) e g) dell'articolo 2 in misura pari all'1 per cento per ciascuno di essi (massimo attribuibile 4 punti percentuali).

4. In caso di insufficienza del fondo regionale destinato al finanziamento delle unioni di comuni il contributo annuale spettante alle singole unioni è proporzionalmente ridotto.

5. La percentuale di contributo è incrementata, anche oltre il limite del 30 per cento, di 3 punti quando la circoscrizione dell'unione coincide con l'ambito territoriale ottimale individuato dalla legge provinciale ai sensi dell'articolo 42 comma 8 della legge regionale 4 gennaio 1993 n. 1 e successive modificazioni.

5-bis. Il contributo annuale sulle spese correnti non può comunque superare l'importo di euro 166.000,00 nel caso di unioni formate da due comuni, di euro 208.000,00 nel caso di unioni formate da tre comuni, di euro 250.000,00 nel caso di unioni formate da quattro comuni, di euro 292.000,00 nel caso di unioni formate da cinque comuni e di euro 334.000,00 nel caso di unioni formate da sei o più comuni. La riduzione proporzionale prevista dal comma 4 in caso di insufficienza del fondo

Gemeinden anschließt (höchstens 6 Prozentpunkte);

- Anzahl der Funktionen und Dienstleistungen, die vom Verbund durchgeführt werden: Beitragszuschlag in Höhe von 1 Prozent für jede weitere Funktion oder Dienstleistung gemäß Art. 2, die vom Verbund durchgeführt wird, sofern diese den als Mindestvoraussetzung vorgesehenen Funktionen und Dienstleistungen hinzugefügt wird (höchstens 5 Prozentpunkte);
- Qualität der gemeinsam verwalteten Funktionen und Dienstleistungen: Beitragszuschlag in Höhe von 1 Prozent für jede gemeinsam durchgeführte Dienstleistung, die im Art. 2 Buchst. a), c), f) und g) angegeben ist (höchstens 4 Prozentpunkte).

(4) Sollte der für die Finanzierung der Gemeindeverbände bestimmte regionale Fonds nicht ausreichen, so wird der jährliche Beitrag, der den einzelnen Verbänden zusteht, verhältnismäßig reduziert.

(5) Der Prozentsatz des Beitrages wird – auch über die vorgesehene 30-Prozent-Grenze hinaus – um 3 Punkte erhöht, wenn die Gebietsabgrenzung des Verbundes dem optimalen Gebiet entspricht, das mit Landesgesetz im Sinne des Art. 42 Abs. 8 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen bestimmt wird.

(5-bis) Der jährliche Beitrag für laufende Ausgaben darf keinesfalls nachstehende Beträge überschreiten: 166.000,00 Euro bei Verbänden aus zwei Gemeinden, 208.000,00 Euro bei Verbänden aus drei Gemeinden, 250.000,00 Euro bei Verbänden aus vier Gemeinden, 292.000,00 Euro bei Verbänden aus fünf Gemeinden, 334.000,00 Euro bei Verbänden aus sechs oder mehr Gemeinden. Die proportionale Reduzierung, die im Abs. 4 für den Fall

regionale e la riduzione del finanziamento a decorrere dal sesto anno disciplinata dall'articolo 7 si applicano sugli importi massimi previsti dal presente comma.

6. Possono essere concessi contributi straordinari per il finanziamento dei costi di predisposizione del progetto di unione o di fusione nella misura massima del 70 per cento della spesa sostenuta. In ogni caso il finanziamento non può superare l'importo di euro 1.500,00 per comune coinvolto.

7. I progetti predisposti, su richiesta delle amministrazioni comunali interessate, dai Consorzi dei comuni trentini e della provincia di Bolzano sono, nei limiti indicati dal comma 6, finanziati dalla Regione con erogazione diretta a favore dei predetti consorzi. La spesa non coperta dal contributo regionale rimane a carico delle amministrazioni comunali.

Articolo 7

Riduzione del finanziamento

1. A decorrere dal sesto anno l'ammontare del contributo annuale concesso, determinato secondo i criteri previsti dall'articolo 6, è ridotto progressivamente nella misura seguente:

| | | |
|----------|---|------|
| 6° anno | - | 5 % |
| 7° anno | - | 10 % |
| 8° anno | - | 15 % |
| 9° anno | - | 20 % |
| 10° anno | - | 25 % |

Articolo 8

Rideterminazione del finanziamento

1. Il finanziamento annuale è rideterminato sulla base dei dati risultanti

vorgesehen ist, dass der regionale Fonds nicht ausreicht, sowie die Reduzierung der Finanzierung ab dem sechsten Jahr gemäß Art. 7 werden mit Bezug auf die in diesem Absatz festgelegten Höchstbeträge angewandt.

(6) Zur Finanzierung der Kosten für die Ausarbeitung des Projektes eines Gemeindenverbundes oder -zusammenschlusses können Sonderbeiträge in Höhe von max. 70 Prozent der bestrittenen Ausgabe gewährt werden. Die Finanzierung darf auf jeden Fall 1.500,00 Euro pro betroffene Gemeinde nicht überschreiten.

(7) Die Projekte, die auf Antrag der jeweiligen Gemeindeverwaltungen vom Gemeindenverband der Provinz Trient oder vom Südtiroler Gemeindenverband ausgearbeitet werden, werden unter Berücksichtigung der im Abs. 6 angegebenen Grenzen von der Region mittels direkter Auszahlung zugunsten der oben genannten Verbände finanziert. Die Ausgabe, die durch den regionalen Beitrag nicht gedeckt wird, geht zu Lasten der Gemeindeverwaltungen.

Art. 7

Reduzierung der Finanzierung

(1) Ab dem sechsten Jahr wird das Ausmaß des gewährten jährlichen Beitrages, das nach den im Art. 6 vorgesehenen Kriterien festgelegt wird, wie folgt schrittweise reduziert:

| | | |
|----------|---|------|
| 6. Jahr | - | 5 % |
| 7. Jahr | - | 10 % |
| 8. Jahr | - | 15 % |
| 9. Jahr | - | 20 % |
| 10. Jahr | - | 25 % |

Art. 8

Neufestlegung der Finanzierung

(1) Der Jahresbeitrag wird aufgrund der sich aus der Haushaltsrechnung

dal conto del bilancio. È esclusa la rideterminazione in aumento del contributo.

2. Il finanziamento annuale è rideterminato qualora si accerti, sulla base del rendiconto delle attività o a seguito dei controlli effettuati, che il numero dei comuni aderenti all'unione o la quantità o qualità dei servizi gestiti non corrispondono a quelli indicati nel programma di attività sulla base del quale la percentuale di contributo è stata determinata.

Articolo 9 *Investimenti*

1. Le risorse annualmente non utilizzate per la concessione dei contributi previsti dall'articolo 6 sono destinate al finanziamento dei costi iniziali di attivazione dell'unione. Il contributo straordinario consiste in una somma forfetaria pari a euro 20.000,00 per ogni comune coinvolto. Il contributo è concesso anche nell'ipotesi in cui all'unione già esistente si associno altri comuni. In caso di insufficienza del fondo regionale il contributo straordinario alle unioni è proporzionalmente ridotto.

Articolo 10 *Modalità di erogazione dei contributi*

1. Il 70 per cento del contributo annuale è erogato dopo la presentazione entro il 30 aprile di ogni anno del bilancio di previsione dell'unione e del programma annuale di attività che dovrà indicare:

- il numero di comuni che aderiscono all'unione;
- i servizi e le funzioni comunali gestiti o che si prevede di gestire in forma associata dall'unione nel corso dell'esercizio finanziario cui il contributo si riferisce.

ergebenden Daten neu festgesetzt. Der Beitrag kann auf keinen Fall erhöht werden.

(2) Der Jahresbeitrag wird neu festgesetzt, wenn aus dem Tätigkeitsbericht oder den durchgeführten Überprüfungen hervorgeht, dass die Anzahl der Gemeinden, die dem Verbund angehören, oder die Anzahl oder Qualität der verwalteten Dienstleistungen nicht mit den im Tätigkeitsprogramm, auf dessen Grundlage der Prozentsatz des Beitrages festgelegt wurde, enthaltenen Angaben übereinstimmen.

Art. 9 *Investitionen*

(1) Die jährlich nicht für die Gewährung der Beiträge laut Art. 6 verwendeten Mittel dienen zur Finanzierung der Anfangskosten für die Errichtung des Verbundes. Der Sonderbeitrag besteht in einem Pauschalbetrag in Höhe von 20.000,00 Euro für jede Gemeinde des Verbundes. Der Beitrag wird auch dann gewährt, wenn andere Gemeinden dem bereits bestehenden Verbund beitreten. Sollte der regionale Fonds nicht ausreichen, so wird der Sonderbeitrag für die Verbunde verhältnismäßig reduziert.

Art. 10 *Auszahlung der Beiträge*

(1) Die Auszahlung des jährlichen Beitrages erfolgt zu 70 Prozent innerhalb 30. April eines jeden Jahres nach Vorlegung des Haushaltsvoranschlags des Verbundes und des jährlichen Tätigkeitsprogramms, in dem nachstehende Angaben enthalten sein müssen:

- die Anzahl der Gemeinden, die dem Verbund angehören;
- die gemeindlichen Dienstleistungen und Funktionen, die gemeinsam vom Verbund im Laufe des Haushaltsjahres, auf das sich der Beitrag bezieht, verwaltet werden bzw. verwaltet werden sollen.

2. Il saldo del contributo è liquidato nell'esercizio successivo dopo la presentazione entro il 30 agosto del conto consuntivo e del rendiconto dell'attività svolta che dovrà indicare:

- il numero di comuni che aderiscono all'unione;
- i servizi e le funzioni comunali effettivamente gestiti in forma associata dall'unione nell'esercizio finanziario considerato.

3. Qualora le domande siano presentate dopo la scadenza dei termini il contributo verrà determinato con riferimento ai fondi residui dopo la liquidazione delle domande presentate tempestivamente.

Articolo 11 *Verifiche*

1. L'unione deve annualmente presentare per il periodo in cui beneficia dei contributi regionali dei documenti contabili di previsione ed il consuntivo.

2. Gli uffici preposti ed eventualmente il nucleo di valutazione sono autorizzati ad effettuare controlli per accertare il grado di attuazione del progetto e l'effettivo esercizio da parte dell'unione delle funzioni e dei servizi trasferiti dai comuni. Si considerano trasferiti anche i servizi gestiti attraverso ulteriori forme collaborative intercomunali, a condizione che i comuni dell'unione siano unitariamente rappresentati dall'unione stessa. Per i servizi previsti dalle lettere da a) ad h) dell'articolo 2 l'esercizio associato si intende realizzato con l'istituzione di uffici comuni.

(2) Der Restbetrag wird im darauf folgenden Haushaltsjahr ausgezahlt, nachdem innerhalb 30. August die Abschlussrechnung und der Bericht über die durchgeführte Tätigkeit vorgelegt wurden, in dem nachstehende Angaben enthalten sein müssen:

- die Anzahl der Gemeinden, die dem Verbund angehören;
- die gemeindlichen Dienstleistungen und Funktionen, die tatsächlich während des betreffenden Haushaltsjahres vom Verbund gemeinsam verwaltet wurden.

(3) Sollten die Anträge nach Ablauf der Fristen gestellt werden, so wird der Beitrag in Bezug auf die Mittel festgesetzt, die nach Auszahlung der Beiträge aufgrund der rechtzeitig gestellten Anträge übrig bleiben.

Art. 11 *Kontrollen*

(1) Der Gemeindenverbund muss in dem Zeitraum, in dem er die Beiträge der Region erhält, jährlich den Haushaltsvoranschlag und die Abschlussrechnung vorlegen.

(2) Die zuständigen Ämter und eventuell das Bewertungskomitee werden ermächtigt, Kontrollen durchzuführen, um den Stand der Projektdurchführung und die effektive Ausübung der von den Gemeinden übertragenen Funktionen und Dienstleistungen seitens des Verbundes zu überprüfen. Als übertragen gelten auch die Dienstleistungen, die durch weitere Formen der zwischengemeindlichen Zusammenarbeit verwaltet werden, wenn die Gemeinden des Verbundes von diesem einheitlich vertreten werden. Die gemeinsame Verwaltung der Dienstleistungen laut Art. 2 Buchst. a)-h) gilt durch die Errichtung gemeinsamer Ämter als realisiert.

Articolo 12
Disposizione transitoria

1. Per l'anno 2001 il termine per la presentazione dei progetti di unione è fissato al centoventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione della delibera di modifica dei criteri di concessione del contributo sul bollettino ufficiale della Regione.

2. La maggiorazione del contributo concessa sulla base della previgente disciplina è mantenuta a favore delle unioni alle quali era stata riconosciuta.

2-bis. Alle domande di contributo dei Comuni di Ledro e Comano Terme continua ad applicarsi l'articolo 6 comma 5-*bis* del testo coordinato dei criteri per l'erogazione dei contributi a favore delle unioni di comuni pubblicato sul BUR n. 40/I-II di data 29 settembre 2009.

2-ter. Ai progetti di unione ammessi a contributo entro il 31 dicembre 2013 si applica l'articolo 9 del testo coordinato dei criteri per l'erogazione dei contributi a favore delle unioni di comuni pubblicato sul BUR n. 40/I-II di data 29 settembre 2009. Lo stesso beneficio è concesso alle fusioni di comuni che verranno realizzate senza la previa costituzione di un'unione.

Art. 12
Übergangsbestimmung

(1) Für das Jahr 2001 wird die Frist für die Vorlegung der Verbundprojekte auf den 120. Tag nach Veröffentlichung des Beschlusses zur Änderung der Kriterien für die Gewährung des Beitrags im Amtsblatt der Region festgelegt.

(2) Die aufgrund der bisher geltenden Bestimmungen gewährte Erhöhung des Beitrags bleibt zugunsten der Verbunde bestehen, denen sie zuerkannt wurde.

(2-bis) Auf die Beitragsgesuche der Gemeinden Ledro und Comano Terme werden weiterhin die Bestimmungen des Art. 6 Abs. 5-*bis* des im ABl. vom 29. September 2009, Nr. 40/I-II veröffentlichten koordinierten Textes der Kriterien zur Gewährung von Beiträgen zugunsten der Gemeindenverbunde angewandt.

(2-ter) Auf die innerhalb 31. Dezember 2013 zum Beitrag zugelassenen Projekte von Gemeindenverbunden wird der Art. 9 des im ABl. vom 29. September 2009, Nr. 40/I-II veröffentlichten koordinierten Textes der Kriterien zur Gewährung von Beiträgen zugunsten der Gemeindenverbunde angewandt. Dieselbe Vergünstigung wird auch für die zukünftigen Gemeindenzusammenschlüsse gewährt, die ohne die vorherige Errichtung eines Verbundes verwirklicht wurden.

LA SEGRETARIA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIE SEKRETÄRIN DES REGIONALAUSSCHUSSES